

Torino, 30 settembre 2011

Alla cortese attenzione di:

**Egregio On. Silvio Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri**

**e p.c.**

**On. Gianni Letta**, Sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri

**On. Roberto Cota**, Presidente Regione Piemonte

**Antonio Saitta**, Presidente Provincia di Torino

**On. Piero Fassino**, Sindaco di Torino

**Parlamentari europei eletti in Italia**

**Prof. Rainer Masera**, Presidente CIG

**Arch. Mario Virano**, Commissario del Governo

### **LA NUOVA LINEA TORINO-LIONE. SIMBOLO DI FUTURO**

Egregio Presidente,

siamo giunti a un momento cruciale per la nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Dopo l'approvazione del progetto preliminare (VIA e CIPE) e l'apertura del cantiere di Chiomonte, il raggiungimento dell'accordo politico tra i due Ministri sulla nuova positiva ripartizione dei costi tra Italia e Francia, da sancire prossimamente nel nuovo trattato, costituisce un fatto di grande rilevanza dal momento che viene così garantita una delle condizioni richieste dall'Unione Europea per confermare i 672 milioni di euro previsti per la progettazione e le opere preliminari della Torino-Lione.

Tuttavia il 19 ottobre la Commissione Europea dovrà dare il via libera ai finanziamenti comunitari 2014/2020, che comprendono anche 20 miliardi di euro destinati alle reti Ten-T.

Se la Torino-Lione non dovesse rientrare nel pacchetto approvato dalla Commissione Europea, questo significherebbe per la nuova linea ferroviaria restare sulla carta una priorità generica, ma del tutto priva di finanziamenti, compromettendo gli 800 milioni di euro finora già spesi in studi e lavori e soprattutto la quota del 30% sull'opera principale.

Per questo è urgente procedere senza ulteriori ritardi o tentennamenti, d'intesa con i francesi, anticipando, se possibile, la riunione della Commissione intergovernativa che è stata fissata per l'11 ottobre per consentire un tempo congruo di azione tecnico-politica prima del 19 ottobre.

Voluta dai diversi Governi che si sono succeduti negli ultimi vent'anni, di centrodestra come di centrosinistra, la Torino-Lione è un'infrastruttura di importanza strategica per l'Unione Europea, per l'Italia come per la Francia, in particolare per le regioni del Rhône-Alpes, Savoia e Loira, dove l'opera trova il sostegno di tutte le forze politiche e sindacali e dove il movimento di opposizione alla Tav che si è sviluppato in Valle di Susa risulta del tutto incomprensibile.

L'Italia e la Francia sono due partner commerciali di primo livello, con uno scambio che rappresenta quasi il 10% del commercio estero di ciascun Paese (l'Italia è il secondo partner economico e commerciale della Francia, i flussi commerciali annuali si aggirano intorno agli 80 miliardi di euro e il traffico delle merci è cresciuto nel 2011 del 7%) e sono proprio i nostri colleghi parlamentari francesi a ricordare in una lettera aperta inviata al Presidente della Repubblica Nicolas Sarkozy e al Primo Ministro François Fillon che *“il sistema attuale di trasporto con l'Italia è molto fragile. Si basa su infrastrutture stradali e ferroviarie che non sono state concepite per il livello attuale di scambi. La linea ferroviaria fu iniziata da Cavour nel 1853, e inaugurata nel 1871 dopo l'annessione della Savoia”*.

Si prevede che la nuova linea permetterà il trasferimento di ingenti quantità di merci dalla strada alla ferrovia, con i relativi benefici per l'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti, rendendo possibili collegamenti tra Parigi e Torino della durata di 3 ore e tra Parigi e Milano della

durata di 4 ore.

Per quanto riguarda i costi, l'intera nuova linea è stimata 20 miliardi di euro (per l'Italia una spesa tra gli 8 e i 9 miliardi di euro, di cui 4,4 per la tratta nazionale). Con il fasaggio studiato dall'Osservatorio, con l'apporto fondamentale degli enti locali del territorio che collaborano alla miglior realizzazione dell'opera, sono state selezionate le opere da realizzarsi nel decennio 2015/2025, che, per la Parte Comune (da Saint Jean de Maurienne a Susa) valgono circa 8 miliardi di cui il 30% a carico UE e la restante parte suddivisa tra Italia e Francia, secondo il recente accordo, rispettivamente al 57,9% e al 42,1%.

Si tratta di cifre in linea con i costi dei grandi tunnel europei (Lotschberg, Gottardo, Brennero), ma che condizioneranno in senso positivo lo sviluppo economico dell'intero Nord Italia, rilanciandone le potenzialità logistiche, oltre che creando alcune migliaia di posti di lavoro durante la durata dei cantieri (tra i 6.000 e i 10.000).

Riteniamo che sia indispensabile un impulso politico decisivo da parte del nostro Governo, affinché ogni incertezza sulla nuova linea ferroviaria Torino-Lione venga meno e si dia conferma definitiva ed irreversibile alla realizzazione di un'infrastruttura che rappresenta un 'simbolo di futuro' per l'Italia e la Francia come per tutto il Sud dell'Europa.

Sperando in uno Suo intervento in tal senso, La salutiamo cordialmente.

**On. Stefano ESPOSITO**  
**On. Angelo ALESSANDRI**  
**On. Stefano ALLASIA**  
**On. Maria Teresa ARMOSINO**  
**On. Massimo BITONCI**  
**On. Luigi BOBBA**  
**On. Francesco BOCCIA**  
**On. Antonio BOCCUZZI**  
**On. Guido BONINO**  
**On. Matteo BRAGANTINI**  
**On. Alessandro BRATTI**  
**On. Gianluca BUONANNO**  
**On. Marco CALGARO**  
**On. Corrado CALLEGARI**  
**On. Renato CAMBURSANO**  
**On. Davide CAPARINI**  
**On. Davide CAVALLOTTO**  
**On. Giacomo CHIAPPORI**  
**On. Francesca CILLUFFO**  
**On. Silvana COMAROLI**  
**On. Nunziante CONSIGLIO**  
**On. Jonny CROSIO**  
**On. Guido CROSETTO**  
**On. Cesare DAMIANO**  
**On. Claudio D'AMICO**  
**On. Manuela DAL LAGO**  
**On. Sergio D'ANTONI**  
**On. Teresio DELFINO**  
**On. Marco DESIDERATI**  
**On. Aldo DI BIAGIO**  
**On. Gian Carlo DI VIZIA**  
**On. Gianpaolo DOZZO**  
**On. Guido DUSSIN**

**On. Luciano DUSSIN**  
**On. Gianni FARINA**  
**On. Enrico FARINONE**  
**On. Giovanni FAVA**  
**On. Massimiliano FEDRIGA**  
**On. Emanuele FIANO**  
**On. Massimo FIORIO**  
**On. Sebastiano FOGLIATO**  
**On. Fulvio FOLLEGOT**  
**On. Gianluca FORCOLIN**  
**On. Maurizio FUGATTI**  
**On. Agostino GHIGLIA**  
**On. Dario GINEFRA**  
**On. Franco GIDONI**  
**On. Giancarlo GIORGETTI**  
**On. Paola GOISIS**  
**On. Paolo GRIMOLDI**  
**On. Eraldo ISIDORI**  
**On. Manuela LANZARIN**  
**On. Enrico LETTA**  
**On. Mauro LIBE'**  
**On. Mario LOVELLI**  
**On. Mimmo LUCA'**  
**On. Carolina LUSSANA**  
**On. Marco MAGGIONI**  
**On. Daniele MARANTELLI**  
**On. Salvatore MARGIOTTA**  
**On. Raffaella MARIANI**  
**On. Francesca MARTINI**  
**On. Giorgio MERLO**  
**On. Michele META**  
**On. Daniele MOLGORA**  
**On. Laura MOLTENI**  
**On. Nicola MOLTENI**  
**On. Alessandro MONTAGNOLI**  
**On. Roberto MORASSUT**  
**On. Emanuela MUNERATO**  
**On. Osvaldo NAPOLI**  
**On. Giovanna NEGRO**  
**On. Roberto NICCO**  
**On. Andrea ORLANDO**  
**On. Luca Rodolfo PAOLINI**  
**On. Maria Piera PASTORE**  
**On. Vinicio PELUFFO**  
**On. Gianluca PINI**  
**On. Ettore PIROVANO**  
**On. Massimo POLLEDRI**  
**On. Giacomo PORTAS**  
**On. Fabio RAINIERI**  
**On. Elisabetta RAMPI**  
**On. Laura RAVETTO**  
**On. Marco Giovanni REGUZZONI**  
**On. Erica RIVOLTA**  
**On. Marco RONDINI**  
**On. Anna ROSSOMANDO**  
**On. Deodato SCANDEREBECH**

**On. Roberto SIMONETTI**  
**On. Stefano STEFANI**  
**On. Franco STRADELLA**  
**On. Giacomo STUCCHI**  
**On. Renato Walter TOGNI**  
**On. Alberto TORAZZI**  
**On. Pierguido VANALLI**  
**On. Gianni VERNETTI**  
**On. Raffaele VOLPI**  
**On. Massimo ZUNINO**